

2 Maggio/Agosto
2024



ISSN 3034-929X
115 Codice Rosso

Codice Rosso



IL NOTIZIARIO EUROPEO PER GLI OPERATORI DEL SOCCORSO TECNICO URGENTE
ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE CONFESAL VIGILI DEL FUOCO



SUL TERRITORIO PER I CITTADINI

POSTE ITALIANE S.P.A. - QUADRIMESTRALE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. LO-NO/02165/07.2021 STAMPE IN REGIME LIBERO



CELTE

Serving you, better



PAROLA D'ORDINE: **CONTROLLO!**



(+39) 0292108020

INFO@CELTE.COM

WWW.CELTE.COM

SOMMARIO

2 DIALOGANTI MA INTRANSIGENTI PER TUTELARE I VERI DIRITTI DEI LAVORATORI DEL CORPO

di Franco Giancarlo, Segretario Generale CONFISAL VVF

5 FRANCESCHELLI: PER IL 2024 E 2025 CI SARANNO FONDAMENTALI APPUNTAMENTI PER IL FUTURO DEI VIGILI DEL FUOCO

9 LIBIA SETTEMBRE 2023: L'IMPORTANZA DEL LAVORO DI SQUADRA IN UNA MISSIONE INTERNAZIONALE DI SOCCORSO

di Paolo Cassanelli

11 I VERTICI DEL CORPO E DELLE ISTITUZIONI ALL'INAUGURAZIONE DELLA CASERMA DEI VVF VOLONTARI DI LIGNANO SABBIA D'ORO

di Stefano Capone, Direttivo Provinciale CONFISAL VVF Udine

13 ANCHE LA CONFISAL VIGILI DEL FUOCO AI 25 ANNI DELLA FERVICREDO (ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ E DEL DOVERE)

di Mirko Schio, Presidente Fervicredo

16 2 GIUGNO, FESTA DELLA REPUBBLICA. IL SAGGIO PROFESSIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO

Venanzio OBERTI, Direttore Vice Dirigente, Comando VVF di Bergamo

18 I MEZZI DEL CORPO: UN CONCENTRATO DI TECNICA IN MANO AI PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA

di Valter Stranieri



Foto gentilmente concesse dal Comando di Milano, dalla Direzione Regionale Lombardia e dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco Roma
www.robertobosi.com

Codice Rosso



IL QUOTIDIANO EUROPEO PER GLI OPERATORI DEL SOCCORSO TECNICO URGENTE
ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE CONFISAL VIGILI DEL FUOCO

Segretario Generale: Franco Giancarlo
Direttore Responsabile: Federico Giannone
Responsabile Comunicazione: Mauro Gianotti

Redazione:
Via Angelo Bargoni, 78 scala F int. 10 – 00153 Roma
Tel. 06.7853630 - 06.7880330
E-mail: segreteria@confisalvigilidelfuoco.it
www.confisalvigilidelfuoco.it

Comitato di Redazione:
Franco Giancarlo, Valter Stranieri, Antonio Retto, Raniero Venezia, Pasquale Magrone, Vincenzo Catalano, Paolo Giordano, Paolo Cassanelli, Francesco Spinella, Carla Cinti.

Editore incaricato:
SICUREZZA OGGI
Via Palmieri, 47 - 20141 Milano - Tel. 371 3710734

Concessionario autorizzato agli abbonamenti e pubblicità:
Sicurezza Aziendale s.r.l.
Via Palmieri, 47 – 20141 Milano
Tel. 02 89500256

Gli incaricati alla richiesta di abbonamenti, non appartengono ad alcun ente/ufficio pubblico, né tantomeno al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e sono interamente responsabili del proprio operato, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Editore incaricato e la Federazione nazionale Confisal Vigili del fuoco.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 759/2005
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma, DCB MI

Impaginazione e Stampa:
Litografia Stephan SRL
via Giordano, 6 - Germignaga (VA)

Abbonamenti:
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco euro 35,00
Organizzazioni Volontarie euro 35,00
Abbonamento euro 75,00

DIFFUSIONE: Camera dei deputati - Senato della Repubblica - Associati alla Confederazione nazionale Confisal Vigili del Fuoco - Prefetture - Ministeri - Regioni - Provincie - Comuni - Comunità montane - Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco e Direzioni Regionali - Soccorso alpino e speleologico - Vigili del Fuoco Volontari - Unità Cinofile, Gruppi sommozzatori - Organizzazioni A.I.B. - Nuclei elicotteristi - Polizia locale - Servizio Sanitario nazionale - Servizi tecnici nazionali - Consiglio nazionale delle ricerche - Studi di ingegneria e statistica - Aeroporti - Consulenti e liberi professionisti - Cantieri edili - Aziende antincendio: attrezzature impianti e materiali - Antinfortunistica: prodotti e attrezzature

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.



DIALOGANTI MA INTRANSIGENTI PER TUTELARE I VERI DIRITTI DEI LAVORATORI DEL CORPO

La distribuzione delle economie del Fondo di Amministrazione, la rimodulazione della pianta organica e la richiesta di risorse per il Corpo per la Legge di Bilancio 2025: la CONFESAL VVF in prima linea a tutela dei lavoratori del Corpo

di Franco Giancarlo, Segretario Generale CONFESAL VVF



Senza timore di essere smentiti possiamo affermare che i primi mesi estivi del 2024 sono stati densi di eventi importanti per il futuro di noi lavoratori del Corpo. Penso ad una serie di appuntamenti che toccano da vicino la qualità del nostro lavoro e la consistenza dei nostri emolumenti. Uno di questi è stato l'incontro con il Ministro dell'Interno, Prof. Matteo Piantedosi, lo scorso 12 giugno per la sottoscrizione dell'Accordo integrativo nazionale per l'Area del personale per la distribuzione delle economie del Fondo di Amministrazione per l'anno 2021.

strazione per l'anno 2021.

Alla riunione erano presenti il Sottosegretario all'Interno, On Emanuele Prisco, i Vertici istituzionali, un nutrito staff tecnico-amministrativo del Gabinetto e del Dipartimento e le OO.SS. rappresentative del personale.

In apertura dell'incontro, il Ministro Piantedosi ha sottolineato l'importanza dell'Accordo F.A. 2021 che distribuisce risorse considerevoli in favore del personale oltre ad individuare nuove figure di particolare responsabilità. Prima della formale sottoscrizione, il Ministro ha dato la parola alle Organizzazioni Sindacali per il consueto giro di tavolo per condividere insieme le priorità da affrontare in favore del Corpo.

Da parte nostra abbiamo, innanzitutto, manifestato la volontà di sottoscrivere l'Accordo precisando che tale sottoscrizione è stata possibile grazie alle modifiche richieste dalla nostra Organizzazione e apportate durante i vari confronti con l'Amministrazione. Al riguardo abbiamo anche sottolineato la necessità di andare a definire in tempi brevi il Fondo di produttività 2021 anche per il per-

sonale direttivo.

Abbiamo anche sottolineato la necessità dell'urgenza dell'inizio del corso a Capo Squadra oltre alla conseguente mobilità del personale anziano Capo Squadra che da tempo attende di rientrare nei propri Comandi di residenza, condizione che dovrà riguardare anche il personale specialista. Abbiamo richiesto notizie sulle facoltà assunzionali e sui nuovi corsi di ingresso anche alla luce degli ultimi sviluppi e dei provvedimenti varati dal recente Consiglio dei Ministri, corsi che dovranno, vista la grave carenza di organico, riguardare anche gli idonei della graduatoria del personale della stabilizzazione. Sul nuovo concorso a 350 posti di vigile del fuoco, abbiamo sottolineato la necessità che tale concorso preveda una riserva per il personale autista viste le gravi carenze attualmente presenti nei Comandi. Abbiamo inoltre evidenziato la necessità di definire l'organigramma dei Comandi, piccoli, medi e grandi, oltre a iniziative legislative per implementare i servizi istituzionali del Corpo, con particolare riguardo alle gallerie ferroviarie e stradali e al ponte sullo Stretto.



Altro tema che abbiamo ritenuto necessario evidenziare è stato quello legato alle malattie professionali dei Vigili del Fuoco, richiedendo al signor Ministro l'apertura di un tavolo congiunto con l'INAIL certi che la nuova Direzione Centrale della Salute effettuerà quell'attento monitoraggio sulle malattie professionali e sugli infortuni affinché si possano avviare i necessari percorsi sanitari a tutela della salute degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Rivolgendoci al Capo Dipartimento e al Capo del Corpo, abbiamo inoltre richiesto che venga definito attraverso uno specifico incontro l'istituto della pronta disponibilità, attraverso la copertura delle risorse già postate nel precedente contratto.

Sui 100 milioni definiti dalla Legge di Bilancio 2024 abbiamo richiesto di pianificare un confronto per quanto riguarda la previdenza complementare e una nuova polizza sanitaria maggiormente performante rispetto all'attuale.

Infine abbiamo richiesto di abrogare la norma dei 2 anni di permanenza in prima assegnazione per tutto il personale del Corpo specificando la solidità dell'istituto della mobilità che nel passato garantiva i processi di mobilità in maniera ottima. E ancora abbiamo ribadito la necessità di pianificare un concorso per i direttivi del ruolo operativo, ingegneri e architetti, in considerazione dell'esodo da questi ruoli per raggiunti limiti d'età, che presenterà nei prossimi anni un turn over di centinaia di funzionari in quiescenza.

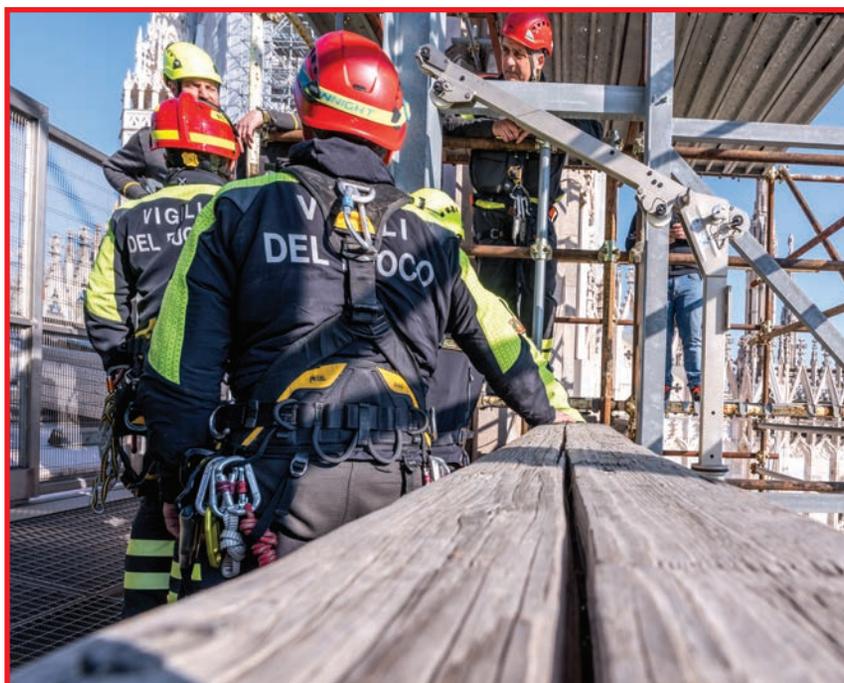
L'occasione è stata anche propizia per rappresentare l'esigenza della rimodulazione della pianta organi-

ca e di potenziamento delle oltre 2.000 unità e la necessità di individuare risorse specifiche nella Legge di Bilancio 2025 garantendo i 6 scatti stipendiali al personale oltre all'armonizzazione degli istituti accessori (notturno, festivo e superfestivo).

Il Ministro ha sottolineato la volontà di maggiori condizioni migliorative e di benessere per il personale del Corpo, con l'impegno di garantire tutto ciò che sarà possibile, a partire dal rinnovo del contratto, la cui prima riunione è stata fissata per il giorno 15 luglio, che dovrà avvenire in tempi brevissimi considerando la garanzia della copertura economica. Sui correttivi al riordino, il Ministro ha assicurato il suo impegno, congiuntamente al Sottosegretario, per reperire risorse attraverso la prossima Legge di Bilancio, oltre alla volontà di procedere ad un ulteriore potenziamento dell'organico per l'anno

in corso. In considerazione dei tanti temi emersi dal confronto, ci ha assicurato che ci vedremo più spesso per affrontare congiuntamente nello specifico i temi in discussione. Infine, rivolgendoci ancora al Ministro, abbiamo richiesto di conoscere lo stato dell'arte sul concorso in itinere a Capo squadra 1.1.2023 e la conseguente mobilità del personale anziano. Al riguardo il Ministro ci ha assicurato l'avvio dell'inizio del corso in tempi brevissimi e la mobilità del personale Capo Squadra anziano per il mese di settembre.

La CONFSAL VVF ha esplicitato il suo impegno sindacale anche nella difesa delle prerogative e dei diritti dei dirigenti del Corpo come è avvenuto nella riunione tenuta nel mese di giugno al Viminale, alla presenza del capo dipartimento, del capo del corpo e del direttore per le risorse finanziarie, sulla proposta di fasce economiche per i





nuovi incarichi dirigenziali di prossima attribuzione e alcune modifiche anche alla luce dei nuovi posti di funzione. Da parte nostra abbiamo ribadito che anche per le fasce economiche sarebbe necessario conoscere il progetto previsto conformemente al progetto presentatoci su nostra richiesta per l'organizzazione dirigenziale del dipartimento, direzioni e comandi. Nel ribadire la richiesta di individuare i dirigenti generali per le aree metropolitane, si rende opportuno conseguentemente che tutti i comandi siano elevati a fascia dirigenziale da dirigente superiore. Infine abbiamo chiesto le declaratorie modificate, sullo schema di DM dei nuovi incarichi dirigenziali. Durante il confronto al fine di comprendere compiutamente le

fasce proposte per detti incarichi abbiamo chiesto di integrare le declaratorie con quelle degli incarichi prefettizi delle direzioni centrali del dipartimento.

Infine lo scorso 19 giugno e il 27 giugno si sono tenute due specifiche riunioni riguardanti rispettivamente la disciplina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i criteri per i trasferimenti delle leggi speciali (104, 267 e 42 bis).

Sul primo argomento la riunione è stata aggiornata al prossimo 2 luglio con l'impegno dell'Amministrazione a valutare a quanto condiviso durante il confronto.

Sul secondo argomento, relativo all'Accordo sulle leggi speciali 2016, abbiamo ribadito che è stata fissata l'udienza definitiva il 14 ottobre 2024 sul ricorso presentato

dalla CONFISAL VV.F. in merito alla validità ed efficacia dell'Accordo summenzionato disdetto unilateralmente dall'Amministrazione. L'elenco di questi incontri con il Ministro e l'Amministrazione rappresenta la dimostrazione plastica di quanto sia importante fare sindacato con cognizione di causa, concretezza, senza retoriche ideologiche, nel solo ed esclusivo interesse dei lavoratori del Corpo. È ciò che la CONFISAL VV.F. si sforza di portare avanti fin dai tempi della sua nascita. Per questo chiediamo ai nostri iscritti di attivarsi con i colleghi per coinvolgerli nelle nostre iniziative sindacali per farci conoscere, per farci crescere e creare quello spirito di comunità e di sincera amicizia che ci ha sempre contraddistinto.



FRANCESCHELLI: PER IL 2024 E 2025 CI SARANNO FONDAMENTALI APPUNTAMENTI PER IL FUTURO DEI VIGILI DEL FUOCO



Lo scorso 28 marzo 516 allievi del 95° e 96° corso dei Vigili del fuoco e del 4° corso atleti del Gruppo sportivo Fiamme Rosse hanno giurato fedeltà alla Repubblica, presso le Scuole centrali antincendi di Capannelle a Roma, alla presenza del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Hanno partecipato, tra gli altri, i Sottosegretari all'Interno Emanuele Pri-

sco e Wanda Ferro, il capo di gabinetto Maria Teresa Sempreviva, il capo dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile Renato Franceschelli e il capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Carlo Dall'Oppio. La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione da parte del Ministro di una corona d'alloro presso il Sacrario dei Caduti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e l'esecuzione del "Silenzio" ed è proseguita con lo stendimento della Bandiera italiana dal castello di manovra e l'intonazione dell'Inno d'Italia, eseguito dal Tenore Maestro Francesco Grollo. Pubblichiamo di seguito il discorso integrale tenuto dal Capo Dipartimento nel quale annuncia che per il per il 2024 e 2025 ci sono in agenda fondamentali appuntamenti per i lavoratori del Corpo: dal rinnovo contrattuale al percorso di equiparazione retributiva dei Vigili con le Forze di polizia fino all'adozione dei nuovi DDMM concernenti la riorganizzazione del Dipartimento, con nuove strutture previste per rendere l'organizzazione più funzionale alle esigenze del Soccorso e alla Missione dell'Amministrazione.



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



“Signor Ministro, Signori Sottosegretari, Autorità civili e militari, gentili ospiti permettetemi di porgere a tutti loro il saluto e il ringraziamento per aver voluto essere oggi presenti a questa cerimonia. Un particolare sentito grazie al Sig. Ministro per aver voluto condividere con gli allievi e tutti noi questo momento, onorando con la Sua presenza il giuramento solenne di 522 allievi del 95° e 96° Corso Allievi Vigili del fuoco e di 6 Atleti del IV° Corso Atleti GS Fiamme Rosse. In questa giornata il mio saluto va a tutte le donne e gli uomini dei Vi-

gili del Fuoco, ai membri dell’Associazione Nazionale, e a quanti ci seguono in diretta streaming. Il mio benvenuto va inoltre ai familiari, ai parenti e agli amici degli allievi che con la vostra numerosa presenza rendete questo momento una gioiosa occasione di festa ma soprattutto testimoniate affetto e vicinanza ai vostri figli e al tempo stesso fiducia nelle Istituzioni dello Stato e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Siate consapevoli e orgogliosi della scelta di questi ragazzi. Li avete accompagnati fin qui nell’avvio del percorso professionale. Li dovrete supportare nei

momenti difficili che pure arriveranno.

Per me è davvero un piacere dare a tutti voi il benvenuto in questa gloriosa Scuola, che da oltre ottanta anni prepara i nostri uomini ad affrontare le sfide quotidiane. In questo luogo i Vigili del fuoco apprendono le competenze professionali che sosterranno il loro lavoro, la passione e l’abnegazione per il bene della collettività e di ogni singolo cittadino. Imparano ad essere ardimentosi, si esercitano al coraggio, comprendono il valore del lavoro di squadra e quanto ciascuno sia fondamentale per la



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

sicurezza dei colleghi, apprendono il valore dell'essere generosi e disponibili verso gli altri.

Il medagliere e la bandiera rappresentano tutti questi valori, i principi costituzionali di coesione e solidarietà, il sacrificio e i meriti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Ad esse rivolgo il mio deferente omaggio così come rivolgo un pensiero speciale a coloro che hanno perso la vita e a quanti hanno riportato danni fisici indelebili. Mi unisco, insieme a tutti Voi, in un simbolico abbraccio alle loro famiglie.

In questi mesi dal mio insediamento ho apprezzato l'impegno, la professionalità e le pregevoli doti umane dell'Ing. Carlo Dall'Oprio, il

Capo del Corpo. A lui va il mio ringraziamento anche per la pazienza con la quale mi ha avvicinato alle complessità di un'organizzazione vasta e articolata

Esprimo al Comandante di questo prestigioso istituto, ai docenti e al quadro permanente, il mio più sincero apprezzamento per l'impegno e la competenza per l'opera di formazione profusa.

Su di voi ricade l'onore, ma anche l'elevata responsabilità di tramandare i valori del Corpo e di renderli concreti nei vostri insegnamenti per le nuove generazioni dei Vigili del Fuoco. La Formazione rimane perno fondamentale per qualunque Corpo dello Stato, a maggior ragione per quelli a sempre più

elevata componente tecnico professionale

Cari Allievi e Allieve, oggi entrate solennemente in una delle Istituzione più amate dai cittadini, rispettata per le sue elevate professionalità e competenze. È vostro dovere perpetuare tale fiducia, meritarsela ed onorarla sul campo con l'esempio quotidiano.

Il giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana, che vi accingete a pronunciare è un impegno personale che vi lega a quei valori e principi fondamentali di uno Stato di diritto, democratico e liberale. Siate orgogliosi di questa scelta! A voi si chiede massima onestà e rettitudine, continuo studio e ag-





PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

giornamento, costante adeguamento delle vostre competenze tecniche nell'applicazione delle nuove tecnologie.

A voi, oggi, non si chiede di essere solo professionisti preparati in grado di fronteggiare e prevenire ogni pericolo, ma di avere anche la capacità di cogliere le complessità degli scenari in cui dovete intervenire, di comprendere le esigenze dei cittadini, di operare con buon senso e umanità per ottenere quel rispetto e quell'apprezzamento unanimemente attribuito e riconosciuto al Corpo Nazionale.

Oggi per voi si concretizza una scelta di vita, la realizzazione di un sogno che probabilmente coltivate sin da bambini. La strada sarà sicuramente costellata da enormi sacrifici e da momenti di difficoltà. Ma dovete essere certi che molte saranno anche le soddisfazioni personali ogni qualvolta con la vostra squadra riuscirete ad aiutare un concittadino o conterrete un rischio grave. La gratitudine di quanti soccorrerete sarà il miglior riconoscimento che potrete avere. Il Dipartimento che ho l'onore e la responsabilità di guidare sosterrà sempre il vostro cammino stando al passo coi tempi, con le vostre esigenze e con le vostre aspettative, curerà sempre il vostro benessere e i vostri diritti. Metterà in campo ogni azione per proseguire un percorso virtuoso teso a sostenere e sempre rinforzare una macchina del soccorso pubblico professionalmente all'avanguardia e strutturata a livello nazionale, un modello di azione unico che, anche nel panorama internazionale, è riconosciuta per organizzazione, efficienza e capacità operativa.

Saremo sempre al fianco di tutti coloro che assolveranno il proprio

servizio con competenza, lealtà, correttezza nel rispetto delle norme regolamentari ed etiche che la divisa che indossate impongono.

Con i recenti interventi legislativi di cui ringraziamo Lei signor Ministro e il Sottosegretario Prisco sono stati raggiunti importanti traguardi per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Per il 2024 e 2025 abbiamo in agenda fondamentali appuntamenti: dal rinnovo contrattuale - per attribuire al personale le giuste prerogative economiche, riconoscimento concreto del quotidiano sacrificio, proseguendo il percorso di equiparazione retributiva dei Vigili con le Forze di polizia - all'adozione dei nuovi DDMM concernenti la riorganizzazione del Dipartimento, con nuove strutture previste per rendere l'organizzazione più funzionale alle esigenze del Soccorso e alla Missione dell'Amministrazione.

E' stato anche avviato l'iter parlamentare per l'approvazione del disegno di legge che disciplina la delega in materia di riordino del Corpo nazionale. Sono sicuro che con la costruttiva collaborazione delle Rappresentanze sindacali potremo portare a conclusione un buon lavoro che non solo consenta il giusto riconoscimento delle aspettative di tutti ma vada anche nel senso di una semplificazione dell'organizzazione

Aggiungo che lo storico tetto, appena raggiunto, delle 40.000 unità di personale del Corpo è destinato a incrementarsi nel prossimo anno. Il 2024 e il 2025 sono anni di significativi turn over di personale. Per assicurare la continuità delle attività del Corpo dobbiamo essere in grado di programmare e pianificare la turnazione non solo ottenendo le necessarie autorizzazioni

alle assunzioni ma anche migliorando la macchina amministrativa. Dobbiamo assicurare concorsi tempestivi (nel solo 2023 si sono conclusi 15 concorsi pubblici e per il 2024 sono programmati ulteriori 11 concorsi) ed essere capaci di fornire la necessaria formazione. La formazione permanente resta una leva fondamentale per l'efficienza dell'organizzazione. Per assicurare fattibilità alla formazione dobbiamo adeguare il numero dei centri nei quali essa viene somministrata non solo ai neo assunti ma anche a tutto il personale se vogliamo puntare ad avere operatori sempre più qualificati e rafforzare il percorso di profonda innovazione che vedrà sempre più il Corpo confrontarsi con nuovi materiali, tecnologie e le nuove potenzialità che verranno dalla robotica e dall'intelligenza artificiale

Vi attende un'alta missione. Perseguire la sicurezza dei cittadini e delle imprese è il servizio che rendiamo al nostro Paese.

Cari ragazzi, oggi per voi è un giorno speciale. Sono sicuro che, colpevoli le note della Banda Musicale e la voce del Maestro Grollo, ai quali va il mio grazie, l'emozione nei vostri cuori è cresciuta e sta rendendo questo momento indimenticabile.

Con la fierezza per la divisa che indossate, accogliete il mio sincero augurio per una vita professionale e personale ricca di soddisfazioni e a tutti gli appartenenti al Corpo Nazionale il mio grazie per quello che fate ogni giorno, con passione e intelligenza.

Viva il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Viva l'Italia!



LIBIA SETTEMBRE 2023: L'IMPORTANZA DEL LAVORO DI SQUADRA IN UNA MISSIONE INTERNAZIONALE DI SOCCORSO

Determinante è stata la stretta collaborazione tra squadre con diverse specializzazioni come USAR, soccorritori fluviali e personale NBCR

di Paolo Cassanelli



Le missioni internazionali di soccorso rappresentano uno dei contesti più impegnativi in cui operare, nelle quali il lavoro di squadra gioca un ruolo cruciale. In situazioni di emergenza e disastro, la collaborazione tra individui provenienti da diverse parti del mondo, con ruoli ed esperienze diverse, diventa fondamentale per garantire una risposta efficace e tempestiva.

Nel mese di Settembre del 2023 un team di Vigili del Fuoco, provenienti da diverse parti d'Italia, coordinati dalla Protezione Civile Nazionale, è stato chiamato a intervenire in Libia, su un territorio colpito da una devastante alluvione che aveva provocato ingenti danni alle infrastrutture e causato la morte di molte persone. La macchina dei soccorsi italiana ha risposto alla richiesta di aiuto di-

spiegando sul campo la Marina Militare Italiana con i suoi palombari per le ricerche lungo la costa, il Genio Militare per lo sgombero di strade e città dalla devastazione dell'uragano Daniel e l'Esercito Italiano per garantire la sicurezza delle operazioni in uno scenario socio-politico complesso.

La missione dei Vigili del Fuoco italiani in Libia è stata caratterizzata da una stretta collaborazione tra squadre con diverse specializzazioni tra cui USAR, soccorritori fluviali e personale NBCR, ciascuna portatrice di specifiche competenze e risorse. Inoltre, la presenza del team TAST (Technical Assistance Support Team) ha assicurato agli esperti della Commissione Europea (EUCPT) il supporto necessario al coordinamento dei soccorsi internazionali, fornendo loro competenze specifiche, oltre ad un ufficio da campo dotato di tecnologie e infrastrutture indispensabili per le comunicazioni e la gestione del soccorso. Il TAST è una squadra addestrata e formata per intervenire proprio in



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



contesti internazionali emergenziali, con l'obiettivo di fornire le migliori condizioni lavorative e logistiche agli esperti che dovranno prendere decisioni chiave.

Alla base di ogni missione di soccorso internazionale c'è il coordinamento tra membri del team. Ciò implica la definizione di ruoli e responsabilità chiare, nonché la comunicazione costante ed efficace. Ogni membro del team porta con sé competenze e conoscenze specifiche che, integrate insieme, permettono di affrontare le sfide più complesse.

La preparazione, la formazione e l'addestramento ricevuto dai membri del Team TAST permette di riuscire a fronteggiare diverse situazioni e rispondere a varie problematiche nonostante l'incertezza e l'imprevedibilità siano all'ordine del giorno in ogni missione.

Il team è flessibile e adattabile, pronto a modificare i piani in base alle necessità emergenti e alle

condizioni sul campo. La capacità di pensare in modo creativo e di trovare soluzioni innovative è essenziale per superare gli ostacoli che possono presentarsi lungo il cammino.

La capacità di unire le forze, di condividere conoscenze e risorse e di lavorare insieme verso un obiettivo comune è ciò che permette ai team di soccorso di ottenere risultati straordinari anche nelle circostanze più difficili.

Durante la missione di soccorso, i Vigili del Fuoco e l'Esercito Italiano hanno lavorato senza sosta alla ricerca delle persone disperse nelle aree travolte dall'inondazione. L'attenzione alla difficile situazione emotiva e sociale del Paese è stata una priorità costante per gli operatori, che hanno sempre dimostrato rispetto e solidarietà nei confronti della popolazione locale. L'operazione di soccorso ha richiesto una stretta collaborazione

tra i soccorritori italiani e le autorità libiche e internazionali, nonché con altre organizzazioni presenti sul campo. La sinergia tra i diversi attori coinvolti ha permesso di ottimizzare le risorse disponibili e di massimizzare l'efficacia degli interventi di soccorso.

La missione dei vigili del fuoco in Libia nel settembre 2023 è stata un esempio lampante di rapidità di risposta, solidarietà e determinazione nel fronteggiare situazioni di emergenza complesse e impegnative.

Il coraggio e la dedizione dimostrati dai soccorritori ha evidenziato l'importanza del lavoro svolto dai professionisti del soccorso in situazioni di emergenza e la necessità di una risposta coordinata e collaborativa per affrontare le sfide che le catastrofi naturali pongono di fronte alla comunità globale.



I VERTICI DEL CORPO E DELLE ISTITUZIONI ALL'INAUGURAZIONE DELLA CASERMA DEI VVF VOLONTARI DI LIGNANO SABBIAADORO

Un'occasione per la CONFSAL VVF per ribadire che occorre risolvere al più presto il problema della carenza di personale

di Stefano Capone, Direttivo Provinciale CONFSAL VVF Udine



Il 29 febbraio 2024, alla presenza dell'On. Emanuele PRISCO Sottosegretario di Stato per l'Interno con delega al Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile, del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile il Prefetto Renato Franceschelli, del Capo del Corpo Nazionale dei VVF ing. Carlo Dall'Oppio, del Direttore Regionale dei VVF del FVG l'ing. Agatino Carolo, del Comandante Provinciale dei VVF di Udine ing. Giorgio Basile, del Presidente della Regio-

ne Friuli Venezia Giulia, Massimo Fedriga, e del Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, si è tenuta l'inaugurazione dei lavori di ampliamento della Caserma dei VVF. Volontari di Lignano Sabbiadoro.

In questa occasione la CONFSAL c'era ed ha preso atto delle dichiarazioni: il nostro Comandante Provinciale ha ufficialmente affermato che inizieranno a breve i lavori per la sede del Nucleo cinofilo regionale dei VVF presso il Comando provinciale di Udine ed ha anche anticipato la prossima inaugurazione

della nuova sede dei volontari VVF di Pontebba. Inoltre ha riassunto i dati statici degli interventi che hanno interessato il Comando Provinciale di Udine nel 2023 (10.569 interventi), evidenziando "i picchi" in coincidenza con le emergenze e calamità, eventi che ci hanno portato a dare una risposta da record nel soccorso alla popolazione. Il Comandante ha ringraziato l'impegno del personale VVF, permanente e volontario mentre il Capo del CNVVF ha condiviso la sua esperienza personale con la quale ha voluto sottolineare la professionalità e l'impegno dei VVF ed anche l'importanza del supporto dei Distaccamenti Volontari, capillari in molte realtà del territorio nazionale.

Il Sindaco di Lignano Sabbiadoro ha ringraziato i presenti e tutte le Autorità chiedendo ufficialmente che la buona sinergia tra Enti, costituitasi e concretizzata con l'ampliamento della sede dei VVF di Lignano Sabbiadoro, dia un ulteriore contributo affinché il periodo delle "5 settimane stagionali" di copertura dei professionisti



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



del soccorso venga prolungato in quanto è sempre più necessaria per una città che, con il turismo stagionale, arriva a superare le 180.000 presenze (il Comune ha circa 6.900 residenti). Inoltre il Sindaco ha constatato che le famiglie scelgono le mete turistiche anche in base ai servizi offerti cercando sempre più spesso destinazioni che possano garantire una risposta anche in termini di “sicurezza”. Negli ultimi anni gli eventi delle “emergenze”, come quelle che hanno coinvolto il Comune di Mortegliano e gli incendi boschivi presso il Comune di Bibione, hanno sensibilizzato notevolmente la



popolazione nel cercare aree turistiche che siano preparate agli imprevisti e pertanto per il Comune di Lignano Sabbiadoro diviene fondamentale investire per avere una propria sede dei VVF (il Comune ha da solo stanziato 780.000 euro ed è il proprietario della sede). A questa richiesta di fondi per il prolungamento delle “5 settimane stagionali” di copertura dei VVF permanenti ha risposto positivamente il Presidente della Regione FVG che pubblicamente si è impegnato sostenendo che aumenterà l'importo degli attuali 70.000 euro



previsti per Lignano CONFSAI - Vigili del Fuoco Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco Sabbiadoro, così come darà un contributo anche per la “copertura” stagionale del Comune di Grado (altra importante destinazione turistica della Regione FVG). Alla luce di queste nuove certezze noi, come sindacato, ci impegniamo a ribadire a gran voce e in tutte le occasioni possibili che la cronica carenza del personale permanente, operativo e amministrativo, deve essere colmata al più presto.



ANCHE LA CONFESAL VIGILI DEL FUOCO AI 25 ANNI DELLA FERVICREDO (ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ E DEL DOVERE)

Spirito di servizio e generosità alla base delle iniziative dell'Associazione che ha stretto un rapporto particolare con i Vigili del Fuoco

di Mirko Schio, Presidente Fervicredo



Spirito di Servizio, generosità, altruismo, solidarietà fatta di empatia, di umana partecipazione oltre che di atti concreti a sostegno degli altri. C'è questo alla base dell'azione della Fervicredo (Associazione Vittime della criminalità e del Doveri), proprio come è esattamente questo che ispira i gesti del Vigile del Fuoco, quello che arriva quando tutti scappano, quello che sa esattamente di stare andando incontro al pericolo.





PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



Non è un caso se in occasione della giornata con cui sono stati celebrati i 25 anni della Fervicredo anche Confisal Vigili del Fuoco era presente nella folta platea, fra i tantissimi ospiti del Simposio Nazionale “25 Anni della Fervicredo. Preservare la sicurezza e onorare le Vittime.

Rispettare il passato, costruire il futuro”, che si è tenuto a Venezia il 23 aprile. Fra i presenti vi era anche Mauro Gianotti, fiero e commosso come tutti i numerosi amici della Onlus che ne condividono principi, valori, sforzi.

E proprio ai Vigili del Fuoco Mirko Schio, Presidente di Fervicredo, ha riservato un pensiero speciale e accorato “perché se il lavoro di

tutti i servitori dello Stato del Comparto Sicurezza è costellato di rischi e imprevisti, quello dei Vigili del fuoco è certamente fra i più ‘esposti’ al pericolo certo, immediato, inevitabile.

La loro generosità e il loro coraggio sono il più alto esempio di virtù, incarnato dai gesti di chi combatte elementi naturali, catastrofi e disastri per tutelare l’incolumità altrui.

Lo insegna, del resto, la storia che è costellata di tragiche perdite di valorosi esponenti di questo Corpo straordinario”.

Alle vittime ed ai familiari dei Vigili del Fuoco, come anche di tutti gli altri appartenenti al Comparto, è diretta l’azione di Fervicredo, e dunque a loro è stata dedicata la giornata in

cui si è celebrato questo speciale compleanno della Onlus. L’incontro è stato aperto proprio da Schio e dagli altri fondatori di Fervicredo che si sono presentati alla platea di oltre 500 ospiti rappresentando l’immagine plastica di un’Associazione che in un quarto di secolo è stata al fianco di vittime e familiari, con lo stesso amore, la stessa dedizione, la stessa cura che, hanno promesso, non verrà mai a mancare, “anche se il sogno – ha spiegato Schio – è che una realtà come la nostra non debba più servire”.

In sala quasi duecento fra vittime e familiari e in diretta, su Facebook, anche tanti altri degli oltre 1600 iscritti seguiti dai volontari dell’Associazione in tutti i settori in cui



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

necessità, quello burocratico- amministrativo, quello sanitario, quello giudiziario, e tanto altro ma, soprattutto, quello umano, primo e fondamentale aspetto.

Tanti gli amici di Fervicredo accorsi da tutta Italia, i numerosi iscritti, e poi tanti esponenti del mondo professionale, soprattutto dell'Avvocatura, della Magistratura, del Sindacalismo, dell'Associazione, della Cultura, dell'Informazione, della Chiesa, e poi le Istituzioni, declinate in ogni possibile espressione.

Presenti i vertici di tutte le Forze del Comparto ed anche tanti rappresentanti del mondo politico e del Governo, che hanno manifestato la loro forte vicinanza e l'impegno nei confronti della Fervicredo e del mondo che rappresenta, raccogliendo e amplificando un messaggio chiaro che impegna con un'assunzione di responsabilità concreta a sostegno delle vittime e dei loro familiari.

Presenti, fra gli altri, il sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, e quello alla Giustizia, Andrea Ostellari e assieme a loro anche tanti altri. Sul palco una moltitudine di visi, di testimonianze, di bellissime esibizioni musicali, di riflessioni e di spunti tutti tesi ad ampliare ulteriormente l'impegno, i propositi e i progetti futuri della Fervicredo.

Un puzzle vario e ricco, di cui una tessera è rappresentata anche dalla Confasal Vigili del Fuoco, per una dimostrazione reale di come si possa e si debba "fare rete" quando c'è in gioco la sopravvivenza "sociale" e anche la dignità dei servitori dello Stato e dei loro familiari che dopo aver dato tanto necessitano che siano loro garantiti solidarietà, sostegno e rispetto.





2 GIUGNO, FESTA DELLA REPUBBLICA. IL SAGGIO PROFESSIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO

Venanzio OBERTI, Direttore Vice Dirigente, Comando VVF di Bergamo

Una Festa della Repubblica sentita, partecipata e gioiosa nel cuore della città di Bergamo: in piazza Vittorio Veneto, in occasione del 78° anniversario della proclamazione della Repubblica, alla presenza di una nutrita rappresentanza di autorità civili e militari, sono state centinaia le persone che hanno assistito alla cerimonia organizzata dalla Prefettura.

Durante la solenne cerimonia, dopo il sorvolo su Piazza Vittorio Veneto di un elicottero AB205 del 3° Reggimento di Sostegno dell'Aviazione dell'Esercito, un contingente di circa 20 Vigili del Fuoco del Comando di Bergamo ha svolto un saggio professionale nella suggestiva e magnifica cornice delle Mure Venete. Nello specifico, il gruppo Speleo Alpino Fluviale – S.A.F ha simulato una richiesta di intervento per soccorso che ha interessato un dipendente, addetto alla manutenzione dell'impianto di illuminazione della Torre dei Caduti, colto da un malore mentre si trovava ad operare all'ultimo livello della torre, ad una altezza di 36.5 metri. Le squadre VVF hanno provveduto ad allestire in totale sicurezza, nella splendida piazza Vittorio Veneto, gremita di famiglie con bambini, la teleferica che





PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



ha permesso la movimentazione dell'infortunato dalla sommità della Torre e la successiva consegna del malcapitato al personale sanitario.

Le delicate manovre di movimentazione della barella, provate più volte in orario notturno, per evitare disagi alla viabilità della città, hanno visto impegnate unità S.A.F e U.S.A.R. Le maggiori difficoltà riscontrate, per la perfetta esecuzione della manovra, narrata in simultanea da uno speaker VVF ed accompagnata da un melodioso sottofondo musicale, sono state rappresentate dall'interferenza delle funi portanti con i cavi elettrici della illuminazione pubblica. A tal riguardo, al fine di superare la predetta problematica è stato installato il tripode - attrezzatura di derivazione U.S.A.R - Urban Search and Rescue finalizzata a traslare verticalmente le funi portanti, al fine di assicurare una maggiore distanza di sicurezza rispetto ai cavi elettrici.

In ultimo, ad accompagnare la chiusura della cerimonia, i Vigili del Fuoco hanno dispiegato dalla Torre dei Caduti, gioiello monumentale della città bergamasca, il Vessillo del Tricolore, sulle note dell'Inno di Mameli.





I MEZZI DEL CORPO: UN CONCENTRATO DI TECNICA IN MANO AI PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA

Vediamo come funzionano l'autopompa serbatoio, i mezzi antincendio aeroportuali e i mezzi usati dai Nuclei NBCR

di Valter Stranieri

I camion dei pompieri – o per meglio dire l'autopompa serbatoio (APS) – è il mezzo principale che viene utilizzato dai Vigili del Fuoco sia per domare gli incendi che per intervenire in tantissimi altri contesti come alluvioni, disastri, crolli eccetera. Sono usati per il trasporto dei Vigili del Fuoco e di tutte le loro attrezzature, ed è dotato di una cisterna per spegnere gli incendi. Ma come funziona esattamente?

Non appena arriva la chiamata, l'equipaggio si precipita sul camion. L'autista ha a disposizione non solo i comandi del camion ma anche quelli della sirena, della radio e un pannello con tutte le informazioni in merito alla pompa dell'acqua. Il resto dell'equipaggio invece si siede in cabina su speciali sedili che, all'interno dello schienale, hanno un "buco" nel quale vengono inseriti i respiratori con le bombole d'aria che serviranno una volta arrivati sulla scena. Le cinghie dello zaino funzionano di fatto come cinture di sicurezza, anche se il veicolo ha le sue come tutti i mezzi omologati su strada, e



questo permette ai vigili di scendere già pronti ed equipaggiati dal mezzo nel giro di pochi secondi. La pompa è la parte più importante e può essere posta sia a metà che in fondo al mezzo. È alimentata dal motore diesel tramite l'albero di trasmissione e ha il compito di pompare l'acqua nelle manichette – cioè i classici "tubi" che usano i pompieri per domare l'incendio. Ma la pompa da dove la prende l'acqua? Ci sono due alternative: o la prende dall'esterno tramite un tubo rigido, oppure va ad aspira-

re l'acqua dal serbatoio interno del camion. Di solito nelle autopompe italiane questo ha un volume di 2200 litri ed è diviso in più scompartimenti così da ridurre il movimento della massa d'acqua durante il viaggio.

Ancora più complessi sono i mezzi speciali usati dai Vigili del Fuoco negli aeroporti che devono rispondere a specifici requisiti. In primis devono rispettare le normative internazionali emanate dall'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (Icao, branca



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO



dell'Onu), che prescrivono che la protezione antincendio sia commisurata alla dimensione degli aerei che vi fanno scalo, nonché alla frequenza del traffico.

In Italia i Vigili del Fuoco operano in 38 aeroporti, con l'impiego di circa 3.000 uomini e 300 automezzi. In caso di chiamata di soccorso, devono intervenire in tempi non superiori a due o tre minuti, consentire la veloce evacuazione dei passeggeri rimasti a bordo ed essere pronti a erogare grandi quantità di sostanze estinguenti, con elevate portate e pressioni di getto. Le emergenze aeroportuali si attivano ogni volta che un velivolo ha un problema tecnico o meccanico che potrebbe provocare un incidente, come motori in avaria, principi di incendio a bordo, man-

cato funzionamento dei carrelli o perdita di carburante. In casi di incendio, il lavoro di estinzione delle fiamme spetta ai veicoli capaci di erogare "idroschiama" (AIS) e "idroschiama polvere" (AISP).

I mezzi antincendio aeroportuali hanno una massa totale a terra che può superare le 30/40 tonnellate, accelerazioni da 0-80 km/h in meno di 25 secondi e velocità superiori a 110 km/h. Dispongono di computer di bordo e di strumentazioni tecnologicamente evolute, che permettono di effettuare rapidamente le operazioni di spegnimento, ma che richiedono uno specifico addestramento da parte del personale addetto, composto da un autista un operatore (il solo autista può comunque guidare il mezzo e contemporaneamente

manovrare l'impianto antincendio). Le dimensioni sono imponenti e superano quella limite prevista dal Codice della Strada. Tenuto conto che l'aereo incidentato può fermarsi fuori pista o precipitare all'esterno dell'aeroporto, è necessario che tali automezzi abbiano tutti la trazione integrale.

Il più avanzato mezzo di soccorso in dotazione ai vigili del fuoco italiani si chiama "Striker E" (foto sotto) ed è allestito dalla BAI Brescia Antincendi International su autotelaio americano, sempre firmato Oshkosh: lungo oltre 13 metri, largo 3 ed alto 4, pesa oltre 37 mila kg, è dotato di tre assi, di cui il terzo sterzante per migliorare il diametro di curvatura e ridurre il consumo dei pneumatici, ha trazione integrale, cambio automati-



PROFESSIONE VIGILI DEL FUOCO

co e motore Caterpillar di 18 litri di cilindrata e 700 CV di potenza.

Può essere equipaggiato con un braccio elevabile dotato di punta perforante - raggiunge un'elevazione dal suolo di circa 19 m e una elongazione orizzontale di circa 10 m - che consente l'erogazione dell'agente estinguente (acqua e schiuma) direttamente all'interno della fusoliera di un aeromobile incidentato, migliorando così le condizioni di sopravvivenza degli occupanti il velivolo, facilitando l'intervento dei vigili del fuoco. Sullo stesso braccio estensibile sono presenti anche due monitori e una telecamera. Il veicolo è dotato di un serbatoio idrico di capacità 10.000 litri e di un serbatoio per il liquido schiumogeno di quasi 2.000 litri, entrambi realizzati in polipropilene. Il mezzo dispone, inoltre, di un adeguato sistema di autoprotezione contro il calore radiante per la cabina di guida, i pneumatici e la parte sottostante del veicolo.

Il veicolo può essere gestito attraverso un sistema computerizzato di controllo con comandi posizionati su un pannello all'interno della cabina di guida (comprende touchscreen, joystick e comandi per il controllo delle funzioni del braccio estensibile). Un sistema di localizzazione satellitare permette poi ai Vigili del Fuoco di raggiungere il luogo dell'incendio in caso di nebbia, oltre a facilitare eventuali interventi all'esterno dell'aeroporto grazie alle mappe delle strade percorribili dal veicolo fuori sagoma. Altamente tecnologici sono infine i mezzi usati dal nucleo NBCR. Il mezzo NBCR è utilizzato in via prioritaria per il traino del decontaminatore DDS/NBC e per il trasporto del relativo materiale di corredo.



La CA/NBC, in operazioni di contrasto ad aggressivi non convenzionali, insieme con AF/NBC e DDS/NBC, va a costituire il centro di decontaminazione su tende pneumatiche.

Il AF/NBC è il mezzo di soccorso di primo intervento per tutti gli aspetti relativi ai pericoli derivanti da sostanze chimiche pericolose, nocive o inquinanti nonché radioisotopi, ed è strutturato per operare come postazione avanzata in presenza di aggressivi non convenzionali (contrasto a situazioni NBC). Tra le sue dotazioni troviamo: fiale colorimetriche per aggressivi non convenzionali, rilevatori di agenti chimici (agenti nervini, chimici e agenti bloccanti l'attività emoglobinica), fiale colorimetriche a lettura diretta e a diffusione, strumenti multigas con sensori elettrochimici dedicati, esplosimetri, cercafughe, turafalle, attrezzature anti scintilla, sonda per immersione, radiometri campali a lettura analogica e di-

gitale, sonde per radiazioni, intensimetri, dosimetri a termoluminescenza e digitali, catena di conteggio per BETA TOTALI, termocamera, indumenti monouso in Tyvek, Tyvek F e Tyvek C, tute 1aET monouso, autorespiratori a ciclo aperto, maschere a filtro con filtri specifici per polveri, iodio e fumi radioattivi, maschere a filtro di standard NATO con filtri per difesa civile, kit di autoprotezione da aggressivi non convenzionali. Il Decontaminatore, Degassificatore, Sterilizzatore (DDS/NBC) è infine utilizzato in operazioni di contrasto ad agenti aggressivi non convenzionali. Tra le dotazioni troviamo: decontaminatore, bruciatore a gasolio, generatore 12/220 V AC, acqua fredda e calda, vapore secco, lancia SANIJETGUN, bilancia vapore, kit di degassificazione per cisterne e decontaminante per agenti nervini e per aggressivi chimici e biologici.



Jolly
FEEL THE EVOLUTION

COSMAS
professional use only



CE EN ISO 20345:2011 S3 HI WR AN HRO SRC



RINO EVO GTX 2.0 SCARPONCINO DI SICUREZZA S3 PER IL SOCCORSO E LAVORI IN AMBIENTI MONTANI

- ▶ Fodera Gore-Tex® Performance Comfort Footwear ottimale per un'ampia gamma di condizioni climatiche e per attività all'aperto.
- ▶ Metal-free.
- ▶ Fascione in gomma di protezione della parte bassa del tomaio su tutta la circonferenza.
- ▶ Adatto anche per terreni ghiacciati grazie alla suola ramponabile.
- ▶ Suola antistatica resistente ad oli ed idrocarburi e con proprietà antiperforazione grazie al sottopiede in tessuto tecnico multistrato.

LA NUOVA SOLUZIONE TECNICA DELLA SUOLA PRESENTA LE SEGUENTI IMPORTANTI MIGLIORIE

- ▶ Rilievi pronunciati nella zona centrale del fionso che la rendono idonea per arrampicarsi sulle scale a pioli.
- ▶ Un'intersuola ammortizzante in EVA che garantisce una maggiore durata nel tempo e non è interessata dalle caratteristiche di idrolisi proprie del poliuretano.

towerlux® hybrid power

NOVITÀ
2024

illuminazione d'emergenza con batterie integrate.

Testate anti-esplosione



Sistema automatico di
alimentazione a cavo o
a batteria



Illuminazione a 360° fino
a 10.000 mq di superficie



Autonomia fino a 12 ore
in modalità wireless



Diffusore in speciale
tessuto anabbagliante



Installazione in 15 secondi
da un solo operatore



Ingombro pari ad un
bagaglio a mano

SCANNERIZZA IL
QR CODE
PER SCOPRIRE
DI PIÙ



E I systems
energy illumination led

Via Don G. Minzoni 72 30034 - Mira (VE) Italy
Tel: +39 041 307 2424 - Email: info@eilsystems.com
www.eilsystems.com

